

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI MATURITÀ – della Classe 5Bgr a.s. 2025/2026

Settore: Industria e Artigianato/Servizi

Indirizzo: Servizi Commerciali

Curvatura: Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

indice:

1 - Profilo dell'indirizzo di studio _____	2
2 - Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti _____	3
Composizione Consiglio di classe del quinto anno: _____	3
3 - Profilo della classe ed elenco dei candidati _____	4
Profilo della classe _____	4
Elenco Candidati _____	5
4 - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/FSL(ex PCTO) - Attività integrative _____	6
FSL (ex PCTO) _____	6
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI _____	6
Attività Integrative _____	6
Incontri di formazione _____	6
Incontri di orientamento _____	6
Simulazioni prove d'esame _____	6
5 - Percorsi formativi delle discipline _____	7
ITALIANO _____	7
STORIA _____	11
PERCORSO DI ED. CIVICA _____	13
SECONDA LINGUA STRANIERA INGLESE _____	14
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE _____	17
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE _____	21
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE _____	25
ECONOMIA AZIENDALE _____	34
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI _____	37
MATEMATICA _____	40
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE _____	42
RELIGIONE CATTOLICA _____	49
6 - Allegati _____	50
Simulazioni delle prove scritte d'esame e griglie di valutazione; _____	50
Mappe Concettuali; _____	50
Documenti riservati per la Commissione d'esame _____	50

1 - Profilo dell'indirizzo di studio

L'IPSIA Marconi opera dagli anni '70 nel territorio pratese ed ha svolto in questi decenni una funzione sociale e educativa preziosa per una città a forte vocazione industriale come è Prato. Centinaia di ragazzi, con la qualifica triennale o con il diploma quinquennale, si sono inseriti con facilità nel mondo del lavoro, trovando quasi sempre una collocazione congruente con il loro titolo di studio. In un contesto territoriale segnato prima da una forte immigrazione dalle regioni meridionali del nostro Paese e ora da consistenti flussi migratori che stanno trasformando Prato in una città multietnica, l'Istituto Marconi è stato e continua ad essere un potente strumento di integrazione e di crescita umana e culturale che trasforma le diversità in ricchezza. La trasformazione che ha subito il territorio e la più vasta crisi che attraversa le nostre società rendono più incerte le prospettive di lavoro dei nostri allievi, spesso più difficile la situazione dei loro ambienti familiari: tutto questo acuisce la sfida educativa del nostro quotidiano lavoro e rende sempre più di "frontiera" il nostro Istituto. In questi anni l'Istituto ha tentato di mettere a punto un'offerta formativa coerente con tali circostanze storiche nella ristrutturazione dei corsi previsti dalla riforma scolastica.

Il corso attivato di **Promozione commerciale e pubblicitaria** risponde alle esigenze del territorio, in quanto i nostri diplomati avranno competenze che gli consentiranno di supportare le aziende sia nei processi amministrativi e commerciali sia nella promozione delle vendite.

In particolare avranno specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Tali competenze consentiranno l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria o l'accesso a percorsi universitari attivati da Accademie Delle Belle Arti, Facoltà di Architettura, Design Industriale e I.S.I.A. (Istituti Superiori Industrie Artistiche).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue queste competenze specifiche:

- ✓ Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali;
- ✓ Interagire nel sistema azienda, riconoscerne gli elementi fondamentali e i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- ✓ Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- ✓ Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- ✓ Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

In tutti i contesti, il diplomato può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di sistemi della comunicazione.

2 - Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha mantenuto la continuità, fatto salvo per le seguenti variazioni:

Disciplina	Docenti A.S: 2023/204	Docenti A.S: 2024/205
Lingua Straniera: Inglese	DIMALTA PATRIZIA	DIMALTA PATRIZIA
Seconda Lingua Straniera: Francese	MAZZA MARTINA	CILENTO G. MAZZA MARTINA
Tecniche Professionali dei servizi commerciali	RAPISARDA AURELIO ITP: ROMANO VERONICA BILOTTI DANIELE	RAPISARDA AURELIO ITP: BILOTTI DANIELE
Tecniche di Comunicazione	DE LUCIA LAURA	CARETTI ANDREA
Sostegno	MARIOTTI GABRIELE, FELICI ANDREA, TAGLIAFERRI LEONARDO	MARIOTTI GABRIELE, FERRI LARA, BAROZZINO FRANCESCO, CASINI ELISA, MICHELAGNOLI MARTA, OTELLO SARA

Composizione Consiglio di classe del quinto anno:

Disciplina	Docenti A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	PIEROZZI MIRIAM
Lingua Straniera: Inglese	CODRARO MARIA
Seconda Lingua Straniera: Francese	BOGANI CHIARA
Storia	PIEROZZI MIRIAM
Educazione Civica	PIEROZZI MIRIAM
Matematica	NIERI ELISABETTA
Scienze Motorie	CAROLLO SIMONE
IRC o Attività Alternative	SANESI GIACOMO
Tecniche Professionali dei servizi commerciali	NASTA GIACOMO ITP: BILOTTI DANIELE
Tecniche di Comunicazione	CARETTI ANDREA
Storia dell'Arte ed Espressioni Grafico - Artistiche	BACCI FRANCESCA
Economia Aziendale	BORRELLI ANTONIO
Sostegno	CASINI ELISA, MICHELAGNOLI MARTA, OTELO SARA

3 - Profilo della classe ed elenco dei candidati

Profilo della classe

La classe è composta da 18 alunni, 10 ragazze e 8 ragazzi, tra cui 1 con Bisogni Educativi Speciali, 6 con caratteristiche DSA e due studenti, certificati ai sensi della legge 104/92, seguono un percorso didattico per obiettivi essenziali (percorso B). Nel Corso del triennio il numero degli studenti ha subito una riduzione importante dalla terza alla quarta classe, mentre tra la quarta e la quinta il gruppo classe è rimasto per lo più invariato.

La classe risulta divisa in 2 gruppi, tale divisione si è originata negli scorsi anni scolastici diventando sempre più netta. Nel tempo, anche all'interno dei singoli gruppi si sono create ulteriori separazioni, dovute a incomprensioni e rivalità, talvolta sfociate in veri e propri litigi. Ovviamente questo clima di ostilità non giova allo svolgimento delle lezioni.

L'atteggiamento dei due gruppi nei confronti dei docenti e dell'attività didattica risulta molto diverso: da una parte un gruppo più attento e rispettoso, che subisce in modo critico ma passivo il comportamento dell'altra parte che tende ad essere polemica, disattenta, poco rispettosa delle regole e delle consegne, confusionaria, tanto da dover spesso essere oggetto di richiami da parte dei docenti per poter svolgere regolarmente le attività didattiche.

Dal punto di vista didattico e formativo il rendimento è stato eterogeneo e caratterizzato da una parte da studenti che presentano un profitto con valutazioni abbastanza positive, espressione di un adeguato metodo di studio che ha permesso di consolidare conoscenze e saperi raggiungendo competenze abbastanza strutturate; mentre gli altri hanno raggiunto con fatica gli obiettivi con risultati finali sufficienti o appena sufficienti.

Nel complesso l'impegno non risulta adeguato e l'atteggiamento generale non è maturo.

L'alta percentuale di studenti che presentano singolarità nelle caratteristiche di apprendimento, spesso molto distanti tra loro, ha contribuito a rendere il percorso didattico poco omogeneo e altalenante; nel tempo la maggior parte di loro ha maturato una buona consapevolezza rispetto al proprio stile di apprendimento e questo ha permesso di individuare strategie per poter superare parte delle difficoltà.

Nota sull'utilizzo dei dispositivi elettronici:

Infrastruttura dedicata: i computer utilizzati per le prove d'esame sono collegati a una rete locale separata, nota come sottorete "vlan" dedicata all'esame. Questa sottorete è stata appositamente realizzata e configurata per soddisfare le esigenze specifiche delle prove d'esame, garantendo al contempo un ambiente sicuro e controllato.

Criteri di Sicurezza:

L'infrastruttura della sottorete è protetta da rigorose misure di sicurezza per prevenire accessi non autorizzati e proteggere l'integrità dei dati dell'esame. Ciò include l'implementazione di firewall, sistemi di rilevamento delle intrusioni, filtraggio dei contenuti internet con l'impossibilità di poter accedere ai maggiori motori di ricerca, sistema di autenticazione per garantire che solo gli utenti autorizzati possano accedere ai sistemi.

L'infrastruttura utilizzata per le prove d'esame offre un ambiente sicuro, controllato e affidabile, grazie alla progettazione attenta e alla implementazione accurata, garantisce che le prove siano condotte in modo equo, trasparente e conforme agli standard più elevati di sicurezza e affidabilità.

Elenco Candidati

	Cognome e Nome
1	ALDROVANDI NOEMI
2	ALLORI FILIPPO
3	BELLANOVA MATILDE
4	CASTAGNOZZI VITTORIA
5	COVIELLO ELIA
6	DI GIANNI BRANDO
7	ICOLARI GIULIO
8	MENICHETTI YUMA
9	MIGGIANO LORENZO
10	MONZONI FIAMMA
11	MULAS GIORGIA
12	PECORARO ALESSANDRO
13	POLITO FEDERICA
14	PRESTANTI GILDA
15	PUCCI PIETRO
16	SIGNORI DIEGO
17	VANNUCCHI LINDA
18	VISCONTI VANESSA

4 - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/FSL(ex PCTO) - Attività integrative

FSL (ex PCTO)

Periodo	Attività	Periodo	Ore dedicate
a.s. 2023/24 – Classe Terza	Corso interno di fotografia con esperto esterno prof. Barsanti Marco	Pentamestre	20 ore
a.s. 2024/25 – Classe Quarta	Stage in azienda	Dal 19/05/2025 al 13/06/2025	160 ore
a.s. 2025/26 – Classe Quinta	Corso interno di web design con esperto esterno prof. Lazzeri Simone	Dal 10/02/2026 al 05/05/2026	18 ore

Attività Interdisciplinari

Terza classe

UDA: L'IMMAGINE CHE RESTA

Progettazione logo per un'associazione culturale (Da Berna Social Lab)

Quarta classe

UDA: VideoGENICI

REALIZZAZIONE VIDEO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Quinta Classe

UDA: ILLUSTRANDOLI GRAFICAMENTE

Illustrazione di romanzi, poesie, saggi, testi degli autori studiati.

Attività Integrative

Incontri di formazione

Data: Novembre 2023 - Incontro di formazione - Sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore)

Incontri di orientamento

Data: – Incontro di orientamento 23/04/2026

Simulazioni prove d'esame

Simulazioni prima prova: 03/02/2026

Simulazioni prima prova: 31/03/2026

Simulazioni seconda prova: 03/03/2026

5 - Percorsi formativi delle discipline

ITALIANO

Documento predisposto dalla docente di ITALIANO E STORIA

Prof.ssa **Miriam Pierozzi**

Materia: ITALIANO

Profilo della classe 5BGR

La classe è composta da 18 studenti di cui 7 con caratteristiche Bes/DSA e 2 studenti con disabilità. Seguo questa classe dal primo anno e alcuni degli studenti che la componevano inizialmente non sono più presenti. Gli equilibri relazionali sono sempre stati piuttosto precari e la classe risulta divisa in due parti: una più partecipe, interessata al percorso didattico e molto più matura a livello comportamentale mentre l'altra parte è composta da alunni meno maturi, inclini alla chiacchiera e alla distrazione, meno motivati e partecipi. Di conseguenza anche i risultati didattici rispecchiano la partecipazione e l'attenzione profusi. Alcuni ragazzi faticano a tenere il ritmo, a rispettare gli orari di entrata e a tenere una frequenza regolare. In tutti si nota una volontà di terminare la scuola per poter entrare pienamente nel mondo del lavoro, solo alcuni di essi stanno riflettendo sulla possibilità di continuare gli studi.

Le lacune nelle discipline di italiano e storia sono in alcuni casi rilevanti perché i ragazzi limitano lo studio di queste al superamento delle verifiche scritte e orali. Debole altresì il metodo di studio che risulta per la maggior parte della classe deficitario nei processi di acquisizione dei contenuti, nella capacità di analisi e comprensione dei testi, nella capacità di rintracciare le connessioni tra il contesto storico e le relative correnti artistico – letterarie e nella comprensione degli autori affrontati: gli studenti di fatto presentavano ancora difficoltà nell'effettuare un'analisi critica delle tematiche e del pensiero degli autori della letteratura e nella comprensione del testo. Importanti anche le difficoltà nella produzione scritta per la limitata conoscenza e padronanza della lingua italiana che di una solida cultura di base storica e sull'attualità. Persistono inoltre difficoltà grammaticali, sintattiche e nella costruzione del periodo. La classe in generale ha difficoltà nel tenere costante l'attenzione durante le lezioni e l'impegno nello studio. Non tutti hanno dimostrato interesse nei confronti della materia e non tutti quelli che hanno cercato di recuperare sono riusciti a colmare tutte le lacune personali preesistenti. Alcuni studenti, nonostante i risultati non siano stati sempre quelli attesi, hanno profuso un grande impegno nella volontà di migliorarsi e di prepararsi al meglio delle loro capacità. La maggior parte degli studenti risulta ancora debole sia nello scritto che nell'esposizione orale, per alcuni studenti quest'ultima risulta ancora più complessa e difficoltosa a causa di una capacità espressiva molto limitata.

Alcuni studenti con disturbi specifici dell'apprendimento hanno utilizzato e studiato sugli strumenti compensativi da loro scelti per sopperire alle difficoltà di apprendimento, affrontare interrogazioni e verifiche scritte, altri hanno rinunciato volutamente all'utilizzo per motivi legati al desiderio di voler fare in autonomia. Vorrei invece sottolineare che all'interno della classe ci tre studentesse eccellenti sia nella disciplina di italiano che di storia.

Obiettivi di competenza

Finalità

Far conseguire agli allievi una competenza letteraria e storico-letteraria: si è cercato, per questo, di favorire più un paragone con la contemporaneità che di insistere sulla collocazione di autori e autrici in un contesto culturale non sempre facile da comprendere in un percorso di studi professionale. Arricchire la disponibilità alla lettura. Padronanza della variabilità degli usi linguistici e capacità di produzione orale e scritta.

Obiettivi di apprendimento

Padronanza dei procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento delle loro principali caratteristiche formali e tematiche. Capacità di svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti basata su ricerche individuali e di gruppo o sullo studio individuale. Padronanza procedurale delle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo.

Obiettivi minimi

Educazione storico-letteraria: Produrre testi espositivi ed argomentativi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi. Saper esporre e argomentare i nuclei essenziali di ogni autore affrontato

Conoscenze

Si fa riferimento alle conoscenze sopra indicate, limitatamente agli elementi essenziali, in particolare per quanto concerne saper periodizzare, conoscere il pensiero e la poetica degli autori studiati.

Competenze

- Esporre sinteticamente i contenuti di un testo
- Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici
- Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti
- Contestualizzare storicamente e letterariamente un autore
- Collegare autori e concetti di correnti e periodi storici diversi

Educazione Linguistica:

Produrre testi espositivi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi.

Contenuti svolti

1. POSITIVISMO E DECADENTISMO

- Contestualizzazione storica
- Caratteristiche e tematiche ricorrenti nelle due correnti artistico letterarie e cenni sui fondamenti teorici delle stesse.

2. NATURALISMO - VERISMO – SIMBOLISMO: Elementi essenziali delle correnti artistico-letterarie

Lettura di approfondimento e analisi tematica:

- Edmond e Jules de Goncourt: Manifesto del Naturalismo da *Germinie Lacerteux*, Prefazione
- Giovanni Verga: - I Vinti e la fiumana del progresso da *I Malavoglia*, Prefazione
- Charles Baudelaire: Corrispondenze – Albatros da *I fiori del Male* -
- Emile Zola: “Lo scrittore come operaio del progresso”

3. GIOVANNI VERGA. VITA E POETICA: Il Ciclo dei Vinti – L’ideale dell’Ostrica – Impersonalità e autodenuncia

Lettura e analisi tematica:

- Rosso Malpelo da “*Vita dei campi*”
- La Roba da “*Novelle Rusticane*”
- Pandron Toni e Ntoni da “*I Malavoglia*”

4. GABRIELE D’ANNUNZIO. VITA E FASI LETTERARIE/POETICHE: Estetismo – Superuomo - Panismo

Lettura e analisi tematica:

- Il Conte Andrea Sperelli da *Il Piacere*”
- Il programma politico del Superuomo da “*Le vergini delle rocce, libro I*”
- La pioggia nel Pineto da “*Alcyone*”

5. GIUSEPPE UNGARETTI: VITA E POETICA

Lettura e analisi tematica:

da *Allegria*

- Porto sepolto
- Soldati
- San Martino del Carso
- Mattina
- Veglia
- Fratelli

6. ITALO SVEVO: VITA E PENSIERO

La figura dell’Inetto nei romanzi: Una Vita – Senilità – La Coscienza di Zeno

Lettura e analisi tematica:

da *Una Vita*

- Pesci e Gabbiani (brano proposto da Libro di letteratura)

da *La Coscienza di Zeno*

- Il fumo (brano proposto dal Libro di letteratura)
- Il rapporto con il padre (brano proposto dal Libro di letteratura)
- Profezia di un’apocalisse cosmica (brano proposto dal Libro di letteratura)

7. LUIGI PIRANDELLO: VITA E PENSIERO

Maschere e Identità – Relativismo – la vita come eterno fluire – Lanterninosofia – Filosofia del Lontano – Avvertimento del contrario e Sentimento del contrario – L'arte umoristica

Lettura e analisi tematica:

- Il treno ha fischiato da *“Novelle per un anno”*
- La patente da *“Novelle per un anno”*
- Una nuova identità (Il fu Mattia Pascal)
- Nessun nome (Uno, nessuno e centomila)
- Avvertimento del contrario e sentimento del contrario da *“Saggio sull'Umorismo”*

8. EUGENIO MONTALE: VITA E PENSIERO

Lettura e analisi tematica:

Da Ossi di Seppia

“Non chiederci la parola”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Forse un mattino andando”

Testo in adozione:

Nel libro del Mondo vol.3 – Di Sacco – Manfredi – Sanoma Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale e partecipata ed esercitazioni in classe. - Lezione con supporto Touchscreen: immagini/eventi/tematiche – Attività di Brainstorming e Debate. Il docente ha fornito per lo studio e l'approfondimento delle tematiche proprie videolezioni, supporti e materiali didattici creati e inseriti su piattaforma digitale Classroom e sul registro elettronico Spaggiari.

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Rispetto alla programmazione iniziale la programmazione è stata svolta solo in parte nel rispetto dei ritmi e tempi di apprendimento della classe; gli argomenti affrontati sono stati inoltre semplificati per la stessa motivazione e per poter facilitare la comprensione degli stessi.

Verifiche

Gli alunni si sono cimentati principalmente nelle tipologie testuali B e C previste nella prova scritta dell'esame di Stato in quanto la tipologia A risultava di gran lunga più complessa rispetto alla generale preparazione e sono state inoltre effettuate due simulazioni della Prima Prova e simulazioni del colloquio.

STORIA

Prof.ssa **Miriam Pierozzi**

Per quanto riguarda il profilo generale della classe, si rimanda a quanto già detto per la disciplina d'Italiano.

Obiettivi di competenza

Finalità

Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti e le strutture storiche tenendo conto delle loro dimensioni temporali e spaziali. Analizzare la complessità delle interpretazioni storiche. Fare collegamenti utili fra i diversi periodi storici e con l'oggi.

Obiettivi di apprendimento

Padronanza del lessico storico e capacità di adoperare i concetti interpretativi e i termini storici in rapporto con specifici contesti. Produrre, leggere e comprendere testi di argomento storico.

Conoscenze

Conoscere i fatti e i fenomeni più rilevanti di ciascun modulo. **COMPETENZE**

Esporre i contenuti appresi adoperando correttamente i termini storici

Leggere le più semplici trasposizioni grafiche dei testi

Leggere e comprendere testi di argomento storico

Produrre testi espositivi di argomento storico

Contenuti svolti

Per quanto riguarda il profilo generale della classe, si rimanda a quanto già detto per la disciplina d'Italiano.

1. SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IMPERIALISMO

Maggiori innovazioni e analisi dell'impatto della Rivoluzione dal punto di vista economico, politico e sociale.

L'ITALIA DI GIOLITTI

Giolitti alla guida dell'Italia; La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Motivazioni che hanno portato allo scoppio del primo conflitto mondiale; Inizio della guerra;

Entrata in guerra dell'Italia e i momenti salienti della Grande Guerra; Il 1917 anno della svolta e Caporetto - Caratteristiche della nuova guerra; Conferenza di Parigi

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

La Rivoluzione Russa; La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica; La dittatura di Stalin

4. IL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia. L'ascesa del Fascismo. Verso la dittatura (1922-25). Caratteri generali del regime fascista; Interventi economico sociali – Patti Lateranensi – La scuola e le leggi razziali.

5. IL NAZISMO

Il dopoguerra in Germania e l'ascesa del Nazismo. Caratteri ideologici del Nazismo. Il Nazismo al potere: Incendio al Parlamento – Notte dei lunghi coltelli – Notte dei cristalli – Leggi di Norimberga – La soluzione finale- espansionismo e pangermanismo

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le radici del conflitto. L'aggressività nazista e l'annessione dell'Austria. Il dominio della Germania nell'Europa

continentale. La svolta del 1942: dalla guerra europea alla guerra mondiale. L'Italia e la seconda guerra

mondiale; l'estate del 1943. La vittoria degli Alleati; la Resistenza (cenni) e la liberazione dal nazifascismo. La guerra sul fronte orientale e la resa del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki

7. GUERRA FREDDA E MOMENTI DI CRISI DURANTE LA GUERRA FREDDA

Il mondo dopo la Seconda Guerra mondiale. Stati Uniti e Unione Sovietica due blocchi contrapposti

Cenni: Crisi missilistica a Cuba, Guerra di Corea

Metodologia didattica adottata

Lezione frontale, partecipata e discussioni guidate in classe. Videoproiezione di documentari e filmati.

Attività

integrative ed extracurricolari svolte nell'ambito della programmazione didattica. Materiale di supporto e approfondimento caricato Classroom e sul registro elettronico Spaggiari.

Testo in adozione:

G. CODOVINI, Effetto domino, vol. 3, D'Anna Editore.

Verifiche

Gli alunni hanno svolto verifiche sia scritte che orali. Lavoro di gruppo sulla tecnica di combattimento a Tenaglia in linea con l'argomento dell'UDA 2025/26

PERCORSO DI ED. CIVICA

- Lezione di approfondimento: la guerra ieri e oggi riflessioni sugli attuali conflitti in Russia/Ucraina e Israele/Palestina
- La società delle apparenze: l'estetismo contemporaneo
- Violenza di genere: il caso di Giulia Cecchettin (lettura in classe del libro "Cara Giulia" e visione documentario "Fossò" di Stefano Nazzi)
- Eutanasia e la propaganda antisemita: ieri e oggi
- Giorno della Memoria: Il sistema concentrazionario

SECONDA LINGUA STRANIERA INGLESE

LINGUA INGLESE 5BGR

Prof.ssa Maria Codraro

Profilo della classe: comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 18 studenti, di cui 6 con DSA, 1 con BES e due alunni con disabilità (entrambi percorso B). Sono stata assegnata loro solo quest'anno e, sin dall'inizio, si è palesata una netta divisione in due gruppi: metà classe attenta e partecipativa alle attività didattiche, l'altra poco interessata e svogliata. La parte meno attenta risulta piuttosto disordinata, rumorosa e, talvolta, infantile. Il rapporto con i ragazzi è, comunque, abbastanza buono perché incentrato su un comportamento sempre educato e rispettoso nei miei riguardi.

A livello didattico, è una classe disomogenea e assai complessa: a fronte di alcuni studenti molto validi, la maggior parte presenta varie difficoltà, in parte dovute all'aver cambiato docente praticamente ogni anno, in parte per la presenza di tanti studenti con esigenze e difficoltà specifiche e, in parte, per la poca attenzione e impegno profusi dai più. Il risultato è che non tutti, ovviamente, sono riusciti a migliorare le proprie competenze linguistiche nel poco tempo a nostra disposizione, specialmente gli studenti con BES e DSA, tra i quali solo alcuni si sono distinti per il loro impegno costante. Pochi hanno una buona competenza linguistica: riescono ad affrontare una discussione in inglese, anche di argomento tecnico (microlingua), usando un linguaggio appropriato e abbastanza corretto dal punto di vista formale. La maggior parte mostra difficoltà nello svolgere una conversazione in lingua, necessitando della guida dell'insegnante per esprimere i vari concetti, specie quelli relativi alla microlingua. Qualche studente possiede una competenza linguistica molto debole e superficiale, dovuta a lacune precedenti mai colmate o colmate solo in parte, difficoltà varie, impegno e studio poco costanti, interesse/concentrazione non sempre presente e/o adeguato.

Durante il trimestre si è lavorato, principalmente, sulla grammatica cercando di colmare, ove possibile, le lacune di alcuni studenti, consolidare e migliorare le conoscenze/competenze degli studenti con un inglese più avanzato e, in generale, creare un livello di base più omogeneo possibile. Nel pentamestre, invece, ci si è concentrati sullo studio della microlingua, sia a livello di contenuti che di lessico, al fine di migliorare la trattazione e l'esposizione orale degli argomenti studiati. Tanto il trimestre quanto la prima parte del pentamestre sono stati, inoltre, dedicati alla preparazione per i test INVALSI.

Agli studenti con BES e DSA sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative inserite nei PDP: alcuni, pur avendo difficoltà nello studio delle strutture della lingua e del linguaggio tecnico, hanno raggiunto risultati piuttosto positivi; la maggior parte, però, presenta incertezze e lacune, più o meno gravi, sia nella produzione scritta che in quella orale. Anche per gli studenti con disabilità sono state applicate facilitazioni, semplificazioni, misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai relativi PEI.

Finalità

Padroneggiare il più possibile la lingua inglese per scopi comunicativi, in particolare utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Obiettivi di competenza

Si è cercato di far padroneggiare agli studenti le seguenti competenze:

ASCOLTO: prevedere possibili risposte, identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo;

LETTURA: comprendere il senso generale di un testo scritto e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso;

PRODUZIONE SCRITTA: rispondere a domande aperte su argomenti tecnico professionali e di carattere generale; produrre brevi relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare nuovi vocaboli anche in testi tecnico/professionali;

PRODUZIONE ORALE: esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di civiltà e tecnico.

Obiettivi minimi

Conoscenze

Aspetti comunicativi per la produzione orale.

Strategie per la comprensione globale di testi di carattere generale e di microlingua lessico e fraseologia di settore.

Competenze

Utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi legati alla propria esperienza ed al proprio vissuto, ma anche all' ambito tecnico professionale.

Utilizzo di termini e concetti relativi alla lingua settoriale, in brevi scambi comunicativi ed in forma descrittiva, sia nella lingua scritta che in quella orale.

Contenuti svolti: moduli e unità didattiche

Il programma svolto ha subito qualche riduzione rispetto alla programmazione iniziale, sia per migliorare e consolidare le conoscenze e competenze pregresse sia per concentrarsi maggiormente sull'aspetto comunicativo della lingua.

Gli argomenti di microlingua sono stati trattati sul libro di testo *Images & Messages*.

Gli argomenti di grammatica sono stati trattati sul libro di testo *In Time Essential Pro*.

Gli argomenti di educazione civica sono stati trattati sul libro di testo *Your World #bethechange* e utilizzando materiali presi da altri libri e da internet.

I mesi da novembre a, circa, metà febbraio sono stati dedicati allo svolgimento dei test del libro degli Invalsi, *Your Invalsi Tutor*, per far acquisire agli alunni le competenze per svolgere la prova.

Dal libro di testo: In Time Essential Pro

Modulo 1 – “A good story”: Past perfect simple, Defining and non-defining relative clauses.

Modulo 2 – “What teens want”: Second conditional, Adverbs of manners

Modulo 3 – “Did you know?”: Passive voice

Modulo 5 – Materiale fornito dalla docente: Third Conditional.

Dal libro di testo: Your Invalsi Tutor

Modulo 6: Preparazione prove **Invalsi** Reading and listening exercises: Test 1, 2, 3, 4.

Dal libro di testo: Images and Messages

MODULO 1 – “Consumer Psychology”: Consumer Psychology - Sensory Marketing – Shockvertising - Dreams and Empathy - The Appeal of Humor - Guilt, Fear and Empowerment - Smart Animals and Children.

MODULO 2 – “What is marketing?”: Marketing - Marketing goods and services - People, Societal and Social Marketing - Great Marketing Agencies (solo la parte relativa all'USP) - Brands – Logos - Merchandising and Mascots – Packaging - Sponsor, Endorses and Influencers - Product Placement.

MODULO 3 (da svolgere, per lo più, dopo il 15 maggio) – **“The Basics of Advertising”**: What is Advertising? - Consumerism and the Consumer Society - Advertising categories and ethics - Preparing an advertising campaign (in maniera schematica).

MODULI INTERDISCIPLINARI

Educazione Civica

Universal Declaration of Human Rights

Analisi delle letture sugli argomenti trattati, debates, ricerche, powerpoint e relazioni.

UDA: ILLUSTRANDOLI GRAFICAMENTE

Illustrazione di romanzi, poesie, saggi, testi degli autori studiati.

Commento su brani letterari selezionati e collegamento con autori di lingua inglese. I principali componimenti sono stati studiati in lingua inglese per permettere agli studenti di acquisire un linguaggio tecnico specialistico, maggiormente spendibile nel panorama internazionale.

Metodologie, strumenti e materiali

Metodologia

Lezioni frontali interattive per un apprendimento cooperativo, ma anche discussioni guidate, lavori di gruppo e relazioni. Gli argomenti sono stati presentati con attività di brainstorming nel costruire un flusso di conoscenza. La comprensione dei testi è stata svolta tramite domande ed esercizi di comprensione. La nuova terminologia è stata presentata mediante esercizi di varia tipologia: esercizi di matching di sinonimi e contrari, cloze test e situazioni comunicative dove poteva essere applicata. È stata utilizzata la lavagna multimediale.

Strumenti e Materiali

Libro di testo: *In Time Essential Pro* - Autori: Amanda Thomas, Alison Greenwood, Thomasin Brelstaff, Anna Zanella. Casa Editrice: DeA Scuola

Libro di testo: *Images & Messages* - Autori: Nadia Sanità, Antonio Saraceno, Donatella Bottero. Casa Editrice: EDISCO

Libro di testo: *Your Invalsi Tutor N.E.* - Autori: Elisa Camerlingo Lily Snowden. Casa Editrice: MacMillan Education

Libro di testo: *Your World #bethechange* – Autori: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw. Casa Editrice: Sanoma.

Materiali da internet e altri libri per gli argomenti di Educazione civica e UDA.

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre.

Tipologia delle prove scritte: domande a risposta aperta, esercizi di *listening comprehension* e *reading comprehension*, esercizi di grammatica di tipologia varia, traduzione scritta dall'italiano all'inglese.

Tipologia della verifica orale: colloqui individuali e, talvolta, di gruppo.

I criteri di valutazione dell'espressione scritta e orale hanno riguardato la capacità di comprendere un testo, di identificare parole chiave, concetti ed informazioni essenziali e la capacità di esprimersi in lingua su argomenti di carattere generale e settoriale, utilizzando il lessico appropriato al contesto. La valutazione è stata effettuata in base alla rubrica definita nel dipartimento di lingue straniere, di cui si allega copia.

Per l'Educazione Civica gli studenti hanno svolto discussioni e ricerche sul materiale proposto.

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE

Prof./Prof.ssa BOGANI CHIARA

Materia Francese

Classe 5 Sezione B indirizzo Gr

Relazione della classe

La classe è composta da 18 alunni frequentanti, di cui 8 maschi e 10 femmine. Sono presenti due alunni diversamente abili ((legge 104/92) che seguono un percorso per obiettivi essenziali (percorso B).

La classe, a causa di cambi di docente durante l'intero percorso presenta lacune grammaticali che talvolta hanno reso l'esposizione orale e la produzione scritta difficoltosa. Nonostante un parte consistente della classe mostri un comportamento non consono talvolta al contesto scolastico è stato possibile intraprendere un percorso volto, per quanto possibile, a recuperare almeno in minima parte alcune delle carenze linguistiche e a acquisire la microlingua del settore grafico/comunicazione pubblicitaria.

Il rendimento nel complesso è da considerarsi sufficiente o buono per la maggioranza degli alunni.

Raggiungimento degli obiettivi

Le finalità della disciplina consistono nel migliorare le competenze comunicative allo scopo di facilitare, nei contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture e favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Relativamente alle competenze disciplinari si intende utilizzare i descrittori del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e, entro la fine dell'anno scolastico, gli studenti dovranno aver sviluppato i seguenti obiettivi:

- *Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni individuali.*
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di comunicazione grafica e pubblicitaria.*

Gli **obiettivi minimi** sono i seguenti:

- *Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni di tipo quotidiano e settoriale.*
- *Saper produrre testi orali e scritti su argomenti personali e di settore e saperli formulare in maniera semplice.*

Metodologie e tecniche d'insegnamento

Le metodologie e le tecniche di insegnamento sono ispirate ai criteri indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In particolare mirano a sviluppare e consolidare le seguenti abilità:

- *Ascolto e comprensione di un dialogo o un brano contenente il nuovo lessico e le nuove strutture.*
Presentazione delle strutture con metodo induttivo.
- *Produzione orale e scritta di brevi testi individualmente e collettivamente utilizzando le nuove strutture.*

Tecniche di insegnamento:

- Lezione dialogata
- Lezioni frontali con schematizzazione dei contenuti spiegati
- Esercitazioni individuali in classe
- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Correzione collettiva di esercizi
- Attività di ascolto e di scrittura e di lettura in classe e a casa
- Flipped classroom
- Studi di casi

Strumenti didattici: libro di testo, fotocopie, fotografie, Internet, registrazioni audio, lavagna multimediale e uso della piattaforma GSUITE.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove formative, per verificare e valutare in itinere la validità del metodo di insegnamento del docente e del metodo di studio degli allievi, e prove sommative - scritte e orali - per la verifica della comprensione e produzione scritta, e delle competenze proprie della produzione orale.

Per tutte le prove, orali e scritte, occorrerà tener conto:

- *della strutturazione logica di quanto esposto;*
- *della congruenza tra domande e risposte;*
- *della completezza dell'argomento;*
- *dell'uso appropriato delle strutture grammaticali e del periodo;*
- *della proprietà lessicale;*
- *dell'originalità della risposta*

Per le prove orali, anche:

- *dell'intonazione e della pronuncia.*

Quanto alla valutazione, essa si è basata sulle griglie di valutazione previste nel PTOF e sulla griglia elaborata dal dipartimento di lingue straniere.

Contenuti disciplinari

Dal libro di testo di *Gabriella Schiavi, Vanessa Kamkhagi, Daria Peterlongo, Anita Walther, Teresa Ruggiero Boella, Savoir Affaires, Ed. Petrini* (contenuti svolti fino al 5 Maggio 2026)

In grassetto sono indicati i contenuti necessari per gli obiettivi essenziali

Nome Modulo	Descrizione	Competenze disciplinari n°	Abilità	Conoscenze
MODULO 1: Révision	Revisione delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative del primo anno	1, 2, 3, 4	Consolidare le strutture grammaticali di base.	<u>Grammaire:</u> - Les trois conjugaisons ; - Les auxiliaires au présent indicatif ; - Le présent de l'indicatif des verbes du 1^{er}, 2^{ème} et 3^{ème} groupe ; - Les pronoms personnels sujets et toniques ; - Les particularités des verbes du 1 ^{er} groupe ;
MODULO 2: Le plan marketing	Le marketing stratégique	1, 2, 3, 4	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<u>Étapes :</u> -les études de marché -la strategie stp -le positionnement -le marketing mix -produit, prix et distribution;
MODULO 3: La publicité et la promotion	La promotion publicitaire	1, 2, 3, 4	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<u>Étapes:</u> -La promotion -la publicité et son histoire (appunti dati dal docente) -le choix d'un média publicitaire -la publicité numérique -d'autres formes de promotion: les soldes, les parrainages, les foires et les salons

UDA INTERDISCIPLINARE (Da svolgere entro la fine del mese di Maggio)	"Illustrandoli letteralmente"	1, 2, 3, 4	Analisi in lingua straniera di una poesia scelta	-le contexte littéraire du XXe siècle -analyse du langage littéraire -la forme poétique
--------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------	------------	---------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

Prato 5 Maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Chiara Bogani

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE

Docente: Francesca Maria Bacci

Quadro orario: 2 ore settimanali

Profilo della classe

La classe è composta da 18 alunni di cui 1 con bisogni educativi speciali, 6 con disturbi specifici dell'apprendimento e 2 con disabilità (percorso B).

La classe, a cui sono assegnata dal terzo anno, è divisa grossomodo in due gruppi che nel corso del tempo si sono polarizzati in atteggiamenti distinti sia nel rendimento didattico che nel comportamento: un gruppo presenta un comportamento sostanzialmente corretto e un impegno didattico costante, anche se passivo e poco partecipativo, mentre l'altro gruppo ha avuto un impegno discontinuo e un comportamento non adeguato, con ripetuti episodi di disturbo dell'attività didattica e atteggiamenti scorretti. I rapporti tra pari rispecchiano questa divisione producendo una classe disunita e spesso con interazioni non positive tra i due gruppi.

Il clima di lavoro poco sereno e lo scarso interesse per la materia hanno influito sui risultati didattici che per la maggior parte della classe sono di livello medio e spesso al di sotto del potenziale degli alunni; gli studenti più fragili hanno faticato a raggiungere gli obiettivi didattici previsti mentre solo un piccolo gruppo ha conseguito un livello al di sopra della media.

Obiettivi di competenza

Conoscere le caratteristiche essenziali e i principali esponenti dei movimenti artistici dall'Ottocento al Novecento in relazione con il periodo storico e con il contesto culturale di riferimento.

Conoscere il rapporto tra lo sviluppo artistico e la nascita dei nuovi mezzi di comunicazione visiva: fotografia, manifesto pubblicitario e cinema.

Essere in grado di descrivere e commentare un'opera d'arte sia dal punto di vista dei contenuti e dei significati sia dal punto di vista formale, individuando i principali aspetti morfologici ed espressivi e utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Modulo	Descrizione	Competenze e Abilità	Conoscenze
MODULO 0: Metodologia	Lettura delle opere d'arte: analisi visiva (forma) e analisi del soggetto (significato). Acquisizione degli	Competenze: 4 Saper condurre la lettura formale di un'opera d'arte con	Aspetti morfologici ed espressivi del linguaggio visivo negli autori e nelle epoche studiate. Soggetti, iconografie e significati delle opere studiate.

	strumenti per la comprensione della grammatica del linguaggio visivo.	linguaggio adeguato. Saper individuare i soggetti, e i significati espressi dall'opera d'arte. Saper instaurare confronti tra le opere.	
MODULO 1: il Romanticismo	Il nuovo sentire preromantico e Goya. Il paesaggio romantico. Il Romanticismo in Francia e in Italia	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Goya: La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808; Saturno divora i suoi figli. La pittura di paesaggio: Constable, La cattedrale di Salisbury; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia. Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con la monomania dell'invidia. Delacroix: La Libertà guida il popolo. Hayez: Il bacio
MODULO 2: il Realismo, i Macchiaioli e la nascita della fotografia	Il contesto storico e culturale alla metà del secolo. Il Realismo in Francia. Il movimento dei Macchiaioli in Italia. La nascita della fotografia.	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans. I Macchiaioli: Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri; Silvestro Lega dipinge sugli scogli; In vedetta (il muro bianco). Lega, Il pergolato; Signorini, L'alzaia. La fotografia: la messa a punto del nuovo mezzo tecnico (Niépce, Daguerre) e la sua affermazione (Nadar).
MODULO 3: l'Impressionismo	Il contesto culturale: il Salon e l'Accademia. Manet e il preludio all'Impressionismo. La nuova pittura dell'Impressionismo: Monet, Degas e Renoir. Il fascino dell'arte giapponese in Europa	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Manet: La colazione sull'erba; L'Olympia. Monet: Impressione, sol nascente; le serie: La cattedrale di Rouen; le Ninfee. Degas: Lezione di danza; L'assenzio, Quattro ballerine in blu, la Piccola danzatrice di quattordici anni Renoir: Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri Il giapponismo e il suo rapporto con Impressionisti e Postimpressionisti
MODULO 4: il Post Impressionismo	Tra Ottocento e Novecento: la Belle époque e il superamento dell'Impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Seurat: Bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte. Cézanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Mele e arance; La montagna Sainte-Victoire. Gauguin: Visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Dove andiamo? Van Gogh: I mangiatori di patate; I girasoli; Autoritratto con orecchio bendato e pipa; Notte stellata.
MODULO 5:	L'Art Nouveau e il rinnovamento delle arti decorative. La	Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0	Il rinnovamento nell'architettura e nelle arti applicate; la grafica Art Nouveau: The Yellow book e le illustrazioni di Aubrey

<p>L'Art Nouveau e la nascita del manifesto pubblicitario</p>	<p>Secessione viennese e Gustav Klimt. La nascita del manifesto pubblicitario moderno</p>		<p>Beardsley. Klimt, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio. La nascita del manifesto pubblicitario: Jules Chéret (Faust, il Palais de Glace, Quinquina Dubonnet) Toulouse Lautrec (Moulin Rouge, Aristide Bruant, Troupe de M.Ile Eglantine); Alfons Mucha, i manifesti per Sara Bernhardt, i lavori grafici e i manifesti commerciali.</p>
<p>MODULO 6: le Avanguardie storiche</p>	<p>Munch e il preludio all'Espressionismo L'Espressionismo: Fauves e Die Brücke. La nascita del cinema e il cinema espressionista tedesco. Il Cubismo e Picasso Il Futurismo Il Dadaismo L'Astrattismo Il Surrealismo</p>	<p>Si vedano le abilità e le competenze indicate nel modulo 0</p>	<p>Munch: Sera sulla via Karl Johann, l'Urlo. Matisse: Donna con cappello, La Danza. Kirchner: Due donne per strada. La nascita del cinema e il cinema espressionista tedesco: Il gabinetto del dottor Caligari. Picasso: periodo blu e periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vallard, Bicchiere e bottiglia di Suze; Natura morta con sedia di paglia; Guernica. I manifesti futuristi e le Parolibere, Carlo Carrà, Manifestazione interventista; Boccioni: La città che sale, trittico degli Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio. Dada, Duchamp e il ready made: Ruota di bicilcetta, L.H.O.O., Fountain. Kandinskij: Primo acquerello astratto; Composizione VI. Mondrian: Albero blu, Albero grigio; Composizione 11. René Magritte: Il tradimento delle immagini; Golconda. Salvador Dali: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.</p>

Nota: i contenuti evidenziati in neretto stabiliscono gli obiettivi minimi

Modulo	Argomenti	Obiettivi
<p>Educazione civica (1 ora)</p>	<p>Il patrimonio artistico e il concetto di beni culturali. L'articolo 9 della Costituzione. Il sistema di tutela dei beni culturali in Italia.</p>	<p>Comprendere l'importanza dei beni artistici in Italia in rapporto con l'identità culturale della nazione. Comprendere la necessità di tutelare il patrimonio artistico e conoscere le regole basilari di comportamento per rispettarlo, incluse le sanzioni previste.</p>

Metodologie, strumenti e materiali

Lezioni frontali, lezioni interattive e lezioni dialogate, analisi guidata dei testi figurativi.

Uso delle presentazioni digitali delle lezioni e dei materiali forniti dalla docente.

Testo adottato: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Idee per Imparare, vol. 3. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, a cura di Anna Lia Celli e Laura Mazzanti, Zanichelli editore

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La classe è stata valutata attraverso verifiche scritte e orali orientate a verificare sia l'acquisizione dei contenuti che lo sviluppo delle capacità di analisi visiva.

Tipologia delle verifiche orali: interrogazioni individuali, presentazioni di argomenti specifici alla classe. Tipologia delle verifiche scritte: domande a risposte chiuse e aperte.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle potenzialità individuali, dell'impegno e della partecipazione dimostrata nel dialogo educativo, delle conoscenze acquisite, delle capacità comunicative e dell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Le valutazioni sono state effettuate basandosi su apposite griglie elaborate dalla docente, mentre per l'Educazione civica è stata adottata la rubrica di istituto relativa alla disciplina.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Percorso formativo della disciplina:

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE: Andrea Caretti

QUADRO ORARIO: n. 3 ore settimanali nella classe

Profilo della classe – comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento.

La classe 5BGR è composta da 18 alunni, di cui 8 maschi e 10 femmine. Sono presenti 6 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e uno studente con Bisogni Educativi Speciali (legge 170/2010); inoltre, due studenti, certificati ai sensi della legge 104/92, seguono un percorso didattico per obiettivi essenziali (percorso B).

Insegno nella classe dallo scorso anno scolastico.

Il quadro orario prevede tre ore settimanali di Tecniche della comunicazione. Nel corso dell'anno scolastico, tali ore sono state collocate prevalentemente nelle ultime fasce orarie (unità didattiche di 50 minuti), determinando una riduzione del monte ore effettivo, soprattutto nella fase iniziale (orario provvisorio). Ciò ha inciso parzialmente sulla programmazione, rendendo necessario limitare alcuni contenuti agli aspetti essenziali e demandare parte dell'approfondimento allo studio individuale, non sempre svolto con adeguata continuità.

La classe si presenta eterogenea per livelli di attenzione, interesse e padronanza dei contenuti disciplinari. Una parte degli studenti segue con interesse le attività proposte, dimostrando buone capacità di rielaborazione autonoma e conseguendo risultati complessivamente buoni; un gruppo ha raggiunto livelli pienamente soddisfacenti, evidenziando solida padronanza linguistica, competenze disciplinari consolidate e capacità di produrre elaborati strutturati ed efficaci.

Permangono tuttavia alcune criticità: in diversi studenti si rilevano fragilità, soprattutto nelle abilità di esposizione orale e nella rielaborazione critica dei contenuti. In tali casi, l'interesse è presente ma non sempre sostenuto da un impegno costante. In alcuni alunni persistono difficoltà specifiche che incidono sui risultati, comunque globalmente sufficienti.

Negli studenti più fragili si evidenziano difficoltà nell'organizzazione del discorso e nella capacità di collegare in modo coerente e critico i contenuti con la realtà contemporanea, rendendo necessario un intervento sul metodo di studio e sulle competenze argomentative.

Nel complesso, la classe presenta livelli differenziati di apprendimento: accanto a studenti con esiti positivi, si rileva un gruppo con partecipazione discontinua, tendenza alla distrazione e interesse limitato verso l'approfondimento, con modalità di apprendimento prevalentemente esecutive; i risultati si attestano comunque su un livello complessivamente sufficiente.

Gli studenti con DSA e BES hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati, in coerenza con la normativa vigente.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - OBIETTIVI DISCIPLINARI - MODULI E UNITA' DIDATTICHE

Le conoscenze e le abilità minime sono evidenziate in grassetto

Nome Modulo	Descrizione	Competenze n°	Abilità	Conoscenze
<p>Modulo 1 LE COMPETENZE E RELAZIONALI</p>	<p>I fattori interiori che influiscono nella relazione e nella comunicazione</p>	<p>1,3,4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire le comunicazioni in modo sempre più assertivo, in particolare nell'interazione diretta col cliente. • Sa individuare i segnali verbali e non verbali dello stile passivo, aggressivo, manipolatorio e assertivo. • Sa riconoscere il proprio stile comunicativo abituale • Sa riconoscere quali atteggiamenti interiori ostacolano le relazioni • Sa riconoscere l'importanza delle norme sociali e delle regole per ottimizzare una comunicazione nella vita privata e nel settore dei servizi commerciali 	<p>- gli stili comunicativi</p> <p>- lo stile passivo - lo stile aggressivo - lo stile manipolatorio - lo stile assertivo</p> <p>Gli stili di ascolto - Carl Rogers (<i>Interpretazione, valutazione, investigazione, sostegno, comprensione, soluzione</i>)</p> <p>I pensieri irrazionali (<i>doverizzazione, l'intolleranza, le etichette, I pensieri catastrofizzanti, I bisogni assoluti</i>)</p> <p>Norme sociali e regole relazionali</p>

<p>Modulo 1 LE COMPETENZE RELAZIONALI</p>	<p>LE LIFE SKILLS</p>	<p>1,4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le Life Skills come competenze indispensabili per la qualità della vita, anche all'interno dell'ambiente di lavoro. • Sa comprendere il ruolo delle emozioni e dei sentimenti in un atto comunicativo • Sa riconoscere propri stati d'animo, sentimenti, intenzioni, interessi e li sa manifestare in modo chiaro e cortese. • sa considerare oltre al proprio punto di vista anche quello altrui 	<p>- Life e soft skills</p> <p>- l'intelligenza emotiva e Goleman</p> <p>- L'empatia</p> <p>- L'assertività</p>
<p>MODULO 2: Le Competenze relazionali nel settore commerciale</p>	<p>Competenze relazionali e servizi commerciali</p> <p>Il cliente e la proposta di vendita</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa utilizzare tecniche e strategie di comunicazione per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela</p> <p>Sa interagire con la clientela in modo sempre più efficace e cortese</p> <p>Sa come gestire obiezioni e reclami</p> <p>Sa interagire coi colleghi anche in situazioni difficili Saper riconoscere i bisogni espliciti, impliciti e latenti della clientela Saper valutare azioni efficaci di qualità totale e customer satisfaction Riuscire a condividere efficacemente informazioni, dati, idee, sensazioni, emozioni, esigenze, bisogni e valori Saper riconoscere i fattori esterni ed interni che influenzano le comunicazioni</p>	<p>Le competenze relazionali tipiche dei servizi commerciali</p> <p>L'interazione diretta col cliente</p> <p>La cortesia</p> <p>Il cliente questo sconosciuto: le varie tipologie di cliente secondo l'analisi di Alexander Lowen Le motivazioni che spingono all'acquisto Motivazioni psicologiche nella scelta delle vacanze (Push e Pull) Venditori o consulenti? La centralità del cliente Le fasi della vendita e della negoziazione Rischio e resistenze all'acquisto La gestione delle obiezioni e dei clienti difficili</p>

<p>MODULO 3: Le Dinamiche Sociali</p>	<p>Il Team Work</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa contribuire all'evoluzione di un gruppo in un team efficace di lavoro</p> <p>Sa stabilire relazioni di gruppo sempre più costruttive e come operare in equipe per ottimizzare le potenzialità dei singoli membri e della totalità del gruppo di lavoro</p> <p>Sa individuare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali tipici dei servizi commerciali</p>	<p>Il team di lavoro efficace</p> <p>Le tappe evolutive del team</p> <p>Il lavoro di squadra</p> <p>Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva</p> <p>La natura del team</p> <p>La natura dei compiti in un team</p> <p>La natura delle comunicazioni e relazioni in un team</p>
<p>MODULO 3: Le Dinamiche Sociali</p>	<p>Il Fattore Umano in Azienda</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa ricostruire la storia del fattore umano in azienda</p> <p>Sa riconoscere l'importanza della motivazione intrinseca al lavoro</p> <p>Sa riconoscere i bisogni espliciti, impliciti e latenti della clientela</p> <p>Sa valutare efficaci azioni di qualità totale e customer satisfaction</p> <p>Sa metter in atto azioni di promozione del proprio benessere e di tutela dell'ambiente</p>	<p>L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa</p> <p>La scuola delle relazioni umane</p> <p>Le teorie motivazionali</p> <p>Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro</p> <p>Le teorie della leadership e il rinforzo positivo</p> <p>Customer satisfaction e qualità totale</p>

<p>MODULO 4: Comunicazioni Aziendali e Public Realtions</p>	<p>Le Comunicazioni Aziendali</p> <p>Le Pubbliche relazioni</p>		<p>Sa riconoscere i vettori della comunicazione aziendale</p> <p>Comprende i principali fattori che determinano la comunicazione-informazione di un sistema aziendale</p> <p>Sa come gestire correttamente una riunione di lavoro</p> <p>Sa individuare tipologie e funzioni degli strumenti di PR</p> <p>Sa riconoscere funzioni e potenzialità di una buona immagine aziendale nel mercato di riferimento</p> <p>Sa riconoscere funzioni e potenzialità di una buona comunicazione del brand e della mission aziendale</p> <p>Sa individuare gli strumenti e le strategie di promozione di un servizio commerciale e ne sa valutare l'efficacia</p>	<p>I vettori della comunicazione aziendale</p> <p>Le finalità delle comunicazioni interne all'azienda</p> <p>Gli strumenti di comunicazione interna</p> <p>Le riunioni di lavoro</p> <p>Le finalità delle Public Relations</p> <p>Gli strumenti di PR - Il modello PENCILS</p> <p>Il Digital PR</p> <p>L'immagine aziendale</p> <p>La mission</p> <p>Il brand</p>
	<p>L'efficacia e le strategie di una campagna pubblicitaria</p>	<p>3,4</p>	<p>Saper riconoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria Saper individuare ruoli e funzioni di un'agenzia pubblicitaria Saper valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari Saper pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi</p>	<p>Gli obiettivi pubblicitari</p> <p>Il codice di autodisciplina pubblicitaria Le strategie essenziali del linguaggio pubblicitario: parlare la lingua del target, corteggiare il pubblico, rendere il prodotto simpatico o seducente, utilizzo dei testimonial, stimolare il senso di appartenenza. L'efficacia comunicativa</p>

<p>MODULO 5: La realizzazione di prodotti pubblicitari</p>	<p>La Copy strategy</p> <p>Analisi di prodotti pubblicitari</p> <p>Le tipologie di prodotti pubblicitari</p>		<p>della committenza e del target Saper riconoscere vantaggi e svantaggi della pubblicità sulla carta stampata Saper individuare fasi di creazione, funzioni e struttura di uno spot Saper valutare uno spot in termini di efficacia Saper valutare un sito web aziendale in termini di efficacia Saper valutare l'efficacia di un annuncio radiofonico Saper valutare l'efficacia delle affissioni Saper riconoscere le funzioni e la struttura di un dépliant e valutarne l'efficacia</p>	<p>del messaggio pubblicitario: la congruenza, la capacità di destare interesse, il potere di convinzione/credibilità, la capacità di coinvolgimento tono e volume del messaggio pubblicitario</p> <p>La comunicazione pubblicitaria: Payoff, slogan, Claim; differenze ed esempi campagne pubblicitarie famose. L'agenzia pubblicitaria Il briefing La copy strategy Analisi di prodotti pubblicitari, esempi e approfondimenti. Punti essenziali di una relazione critica. Sviluppo e ideazioni creative di messaggi pubblicitari. -le tipologie di campagna e di messaggio pubblicitari principali vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie La pubblicità in TV e al cinema La pubblicità della carta stampata, lo spot, la sceneggiatura Il sito web aziendale e affissioni; I depliant la pubblicità non intrusiva la pubblicità interattiva l'advertising online</p>
-----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>MODULO 6: la comunicazione efficace</p> <p>UDA INTER-DISCIPLINARE</p>	<p>L'efficacia nella comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa utilizzare tecniche di comunicazione visiva e multimediale per ottimizzare le proprie comunicazioni sociali Sa individuare i meccanismi e le leggi percettive e sa correlarli alla comunicazione visiva secondo criteri di efficacia Sa scegliere e realizzare prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali in base a criteri di efficacia comunicativa in rapporto agli aspetti visivi Sa descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione Sa analizzare le scelte cromatiche dei prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali e ne valuta l'efficacia Sa riconoscere e abbinare il messaggio intenzionale al colore. Saper tradurre il proprio sapere in abilità pratiche e auto-nome come l'introduzione di nuove conoscenze in ambito lavorativo-pratico.</p>	<p>Le regole della comunicazione visiva e multimediale efficace La chiarezza (less is more) La piacevolezza La gerarchia visiva Psicologia della gestalt, storia, principi, le leggi dell'organizzazione percettiva. le opere di Noma Bar Utilizzo delle leggi nel web Gestalt e fotografia Il color Marketing ed il significato affidato a ciascun colore. Elementi di Psicologia di impatto: i principi fondamentali Applicazioni base nella comunicazione, nella pubblicità, nel marketing</p> <p>I Principi della Persuasione di Cialdini e applicazioni pubblicitarie</p>
<p>MODULO 7*: UDA ED. CIVICA – TDC</p>	<p>Riflessioni analisi campagne pubblicitarie dal punto di vista etico e sviluppo idee creative per campagne di sensibilizzazione</p>	<p>3,4</p>	<p>Saper riconoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria Realizzare individualmente ed in team un prodotto, mettendo a disposizione le proprie risorse, disponibilità e potenzialità.</p>	<p>Il codice di autodisciplina pubblicitaria</p>

MODULO 7*: UDA ED. CIVICA – TDC * Giornata internazionale e per l'eliminazione e della violenza contro le donne	Riflessioni e sviluppo idee creative per campagne di sensibilizzazione sul tema	<p>3,4</p>	<p>Sa sempre più fare squadra e lavorare in gruppo con efficacia. Sa stabilire costruttive relazioni interpersonali e di gruppo Realizzare individualmente ed in team un prodotto, mettendo a disposizione le proprie risorse, disponibilità e potenzialità. Concretizzazione realistica delle conoscenze</p>	<p>Conoscenza dinamiche disfunzionali nelle relazioni Acquisizione consapevolezza, sensibilità e modifica atteggiamenti sul tema in oggetto Conoscenza di temi attuali di sensibilizzazione trattati nella comunicazione pubblicitaria</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO 9: Il marketing e la comunicazione aziendale	Il marketing e la comunicazione aziendale	<p>4,5</p>	<p>Saper riconoscere i vettori della comunicazione aziendale Comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione e l'informazione di un sistema aziendale Possedere, comprendere e saper utilizzare le informazioni generali sull'utilizzo corretto e diversificato dei diversi strumenti di comunicazione aziendale Saper valutare le scelte di marketing in rapporto al suo settore di riferimento</p>	<p>Che cos'è il marketing Gli strumenti di conoscenza del mercato Customer satisfaction. customer care, customer mind Marketing strategico: target e posizionamento La Matrice di Ansoff Marketing operativo: le 4P, le 7 P e le 4C. Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale Il Guerrilla marketing Il marketing esperienziale L'analisi SWOT</p>
--------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nota: evidenziate in grassetto le conoscenze e le abilità che stabiliscono il livello di sufficienza

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive. lezioni dialogate, discussioni guidate di interesse comune, lavoro di gruppo secondo il metodo del cooperative learning. Problem solving, uso di schemi e mappe concettuali. Presentazione di argomenti attraverso attività di dibattito.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati: Tecniche di comunicazione - Ivonne Porto, Giorgio Castoldi - Hoepli

Sussidi didattici o testi e video di approfondimento: Power point, Canva redatti con l'utilizzo di altri materiali, libri, articoli, informazioni internet, dispense e video.

MODALITA' DI VERIFICA – RECUPERO – APPROFONDIMENTO

Trimestre: una prova scritta, una prova orale ed una pratica.

Pentamestre: due prove scritte, una prova orale, una prova pratica, oltre alla valutazione dell'UDA interdisciplinare.

La valutazione terrà conto dei livelli di conseguimento delle:

- ✓ competenze trasversali
- ✓ Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione
- ✓ Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico
- ✓ Partecipazione alle attività didattiche
- ✓ Interesse / Motivazione / Impegno Capacità di interazione / relazione
- ✓ competenze disciplinari

La valutazione finale infine terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento.

Come strumento per l'assegnazione della valutazione finale sarà adottata la rubrica elaborata nell'ambito del PTOF.

Prato, 5 MAGGIO 2026

Prof. Andrea Caretti

ECONOMIA AZIENDALE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

ALLA DATA DEL 15/05/2026

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

CLASSI: 5 Bgr

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: BORRELLI ANTONIO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 3

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni. Ho seguito il gruppo fin dall'inizio del triennio, accompagnandone in modo continuativo il percorso formativo; ciò ha favorito la costruzione di una relazione educativa solida, basata su fiducia reciproca e collaborazione.

Il comportamento complessivo si è mantenuto generalmente corretto, pur in presenza di occasionali richiami all'attenzione durante le attività didattiche. Le dinamiche relazionali, sebbene nel complesso serene e prive di conflittualità rilevanti, hanno evidenziato una frequente suddivisione della classe in due macrogruppi, tra i quali si è riscontrata una limitata socializzazione.

Per quanto concerne partecipazione e impegno, la classe si presenta eterogenea, con una tendenza complessivamente positiva. Un gruppo di studenti si distingue per costanza nello studio, interesse per la disciplina e partecipazione attiva; altri, invece, manifestano un approccio più passivo, con livelli di motivazione discontinui e un coinvolgimento non sempre costruttivo.

I risultati formativi sono pertanto differenziati. Nel complesso, tuttavia, la maggior parte degli alunni ha raggiunto esiti più che sufficienti, evidenziando una buona padronanza dei contenuti, adeguate capacità di rielaborazione personale, autonomia nello studio e un soddisfacente sviluppo delle competenze trasversali.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

1. Interpretare le dinamiche di mercato
2. Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing.
3. Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori.
4. Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità.
5. Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix.
6. Utilizzare le potenzialità degli strumenti del digital marketing per la commercializzazione.

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTA ALLA DATA DEL 15/05/2026

Nome Modulo	Descrizione	Competenze	Abilità	Conoscenze
MODULO 1: IMPRESA E MERCATO	<p>UD1: Imprenditore e impresa</p> <p>UD2: Produzione, mercato, distribuzione</p> <p>UD3: Origini e sviluppo del marketing</p>	<p>Determinare il grado di elasticità di un bene;</p> <p>Interpretare i rapporti dell'azienda con il micro e il macroambiente;</p> <p>Interpretare le dinamiche del mercato;</p> <p>Osservare i fenomeni di marketing in un'ottica product o customer oriented</p>	<p>Descrivere le attività svolte dalle funzioni aziendali;</p> <p>Riconoscere i fattori del micro e del macroambiente;</p> <p>Riconoscere e descrivere le fasi dell'attività economica</p> <p>Saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto storico-economico</p>	<p>Conoscere i compiti dell'imprenditore;</p> <p>Conoscere i tipi di impresa e la struttura organizzativa di un'impresa;</p> <p>Conoscere il processo di produzione, il mercato, la distribuzione e le loro caratteristiche;</p> <p>Conoscere la definizione di marketing, la sua storia e la sua evoluzione.</p>
MODULO 2: MARKETING ANALITICO	<p>UD1: Ricerche di marketing</p> <p>UD2: Tipologie di ricerca</p>	<p>Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing;</p> <p>Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti;</p> <p>Progettare semplici ricerche; Somministrare questionari.</p>	<p>Descrivere le tendenze del marketing contemporaneo;</p> <p>Identificare gli strumenti di ricerca di cui il marketing si avvale</p>	<p>Conoscere i vari aspetti del marketing analitico;</p> <p>Conoscere sistemi ed enti per le ricerche di mercato</p>
MODULO 3: MARKETING STRATEGICO	<p>UD1: Segmentazione e posizionamento</p> <p>UD2: Piano di marketing</p>	<p>Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori;</p> <p>Definire una strategia di mercato per raggiungere gli acquirenti in modo efficace;</p> <p>Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristiche e finalità</p>	<p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto;</p> <p>Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale</p>	<p>Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti;</p> <p>Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p>

MODULO 4: MARKETING OPERATIVO	UD1: Il prodotto UD2: Il prezzo UD3: La promozione UD4: La distribuzione	Confrontare diverse strategie di marketing in relazione a prodotto, prezzo, sistema pubblicitario, collocazione; Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix	Descrivere le componenti fondamentali del marketing mix; Illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve	Conoscere il prodotto, il prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione; Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria; Conoscere le modalità di definizione del prezzo; Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO (*livello di sufficienza, in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza*)

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono i seguenti:

- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di applicare le tecniche di analisi SWOT e Marketing Mix.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di riconoscere le principali differenze tra le diverse tipologie di imprenditore, imprese e società.

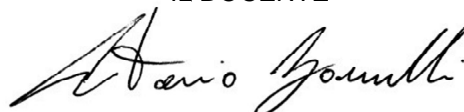
5. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati: Tecniche di Marketing & Distribuzione – Amalia Grandi – San Marco - ISBN: 9788884884244

6. EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICHE TRATTATE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Start-Up e Economia Circolare 2. Sostenibilità ambientale 3. Consumo e Produzioni Responsabili 4. Cittadinanza digitale 5. Dignità e uguaglianza 6. Eurisko e stili di vita 7. Lavoro Dignitoso 8. L'Agenda ONU 2030 	Le tematiche sono state trattate ed approfondite all'interno della programmazione annuale di economia aziendale.
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL DOCENTE



TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Percorso formativo della disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI: n. 8 ore settimanali nella classe di cui 2 in presenza con l'ITP

DOCENTE: Giacomo Nasta ITP: Daniele Bilotti

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe si compone di 18 studenti, di cui 10 ragazze e 8 ragazzi. Sono presenti 1 alunno con BES, 2 con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 e 6 con DSA (legge 170/2010).

La mancanza di continuità didattica del docente di TSC non ha agevolato gli studenti nell'acquisizione delle competenze richieste dal percorso di studi. Durante il corso dell'anno, non sempre gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. Il clima relazionale all'interno della classe non è sempre stato sereno e collaborativo, creando un ambiente di apprendimento il più delle volte caotico e disomogeneo nell'attenzione. Non tutti gli studenti hanno saputo affrontare con maturità e senso di responsabilità le varie fasi del percorso scolastico, il più delle volte è stato mostrato un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina. Questa analisi non riguarda la totalità degli alunni, essendo la classe divisa in piccoli gruppi, alcuni di essi hanno mostrato maggior serietà e interesse nella materia. Emergono quindi soggettive disomogeneità tecnico/pratiche.

Obiettivi di competenza

Conoscere le funzioni comunicative e distinguere le tipologie di brand.
Saper integrare e sintetizzare elementi grafici e comunicativi nella costruzione del marchio, nonché progettare il manuale d'uso dello stesso.
Utilizzare le tecniche del packaging per la progettazione e commercializzazione di prodotti/servizi veicolando informazioni per il consumatore.
Padroneggiare l'iter progettuale per la realizzazione di prodotti a mezzo stampa, utilizzando i criteri di composizione/impaginazione nei vari formati/supporti.
Conoscere i formati di salvataggio e di esportazione.
Avere nozione di semplici applicativi per la realizzazione di interfacce di pagine web. Saper sintetizzare e descrivere il proprio iter progettuale dal rough al finish layout, con un linguaggio adeguato, e riuscendo a motivare le proprie scelte in funzione del progetto assegnato.
Saper realizzare un layout riuscendo a gestire i tempi di consegna attribuiti a prove d'esame e/o lavori commissionati.

(ITP) Saper usare in modo appropriato i software specifici per il disegno vettoriale, il trattamento delle immagini e l'impaginazione. Conoscere i software e le piattaforme per la progettazione di interfacce web. Gestire in modo appropriato il salvataggio e l'esportazione.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Modulo 1	Progettazione una brand identity per Beerlab (studio e sviluppo del marchio, brand manual e applicazioni di immagine coordinata).
Modulo 2	Progettazione dell'interfaccia per una Mobile App dell'attività Beerlab sulla piattaforma Figma (studio di impaginazione per supporti digitali)
Modulo 3	Creazione campagna pubblicitaria per il C2C di Torino (logo, manifesti)
Modulo 4	Creazione campagna pubblicitaria per Asos (logo, manifesti, mockup)
Modulo 5	UDA "Illustrandoli letteralmente" (Illustrazione di romanzi, poesie, saggi, testi degli autori studiati per carta e e-book).
Modulo 6	PCTO Progettazione grafica di un sito web contenente il proprio portfolio
Modulo 7	Analisi degli elaborati assegnati per gli esami di stato e ripasso generale degli argomenti. (Collegamenti interdisciplinari, progettazione dell'elaborato assegnato).

Obiettivi minimi (livello di sufficienza) in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza

Scegliere (opportunamente guidato in modo essenziale), il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per:

- il riconoscimento e la realizzazione di un brand
- la realizzazione di una immagine coordinata
- utilizzare la strumentazione di riconoscere un messaggio pubblicitario
- individuare gli elementi base di una pagina pubblicitaria
- utilizzare gli strumenti base della computer grafica
- sviluppare la tematica proposta realizzando un elaborato pubblicitario.

Metodologie, strumenti e materiali

Testi in adozione:

- Gli Occhi del Grafico 3ed. - Vol. B (Ldm) A cura di Federle Giovanni - ISBN 9788808911025 (Vol. Per Il V Anno)
- Gli strumenti del grafico 3ed. - Vol. B (Ldm) A cura di Federle Giovanni - ISBN 9788808450951 (Vol. Per Il V Anno)

Mezzi e metodologie didattiche adottate:

Il lavoro è stato svolto principalmente in laboratorio con il ricorso a:

- Lezioni frontali;
- Revisioni dei prodotti grafici;
- Disegno a mano e digitale;
- Attività cooperativa;
- Progettazione in gruppi di lavoro;
- Attività laboratoriale manuale e di sperimentazione di tecniche grafiche.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati:

Data la natura dell'insegnamento di tipo eminentemente laboratoriale, la verifica degli apprendimenti è stata svolta principalmente attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, eseguite in laboratorio con il supporto dei software grafici digitali della suite Adobe. Sono state comunque svolte verifiche orali inerenti alla restituzione dei lavori e prove scritte in merito alla stesura delle relazioni tecniche allegate ai progetti grafici. In seguito alle prove di verifica, la valutazione ha tenuto conto:

- Delle preconoscenze e delle pre abilità del singolo studente;
- Della puntualità nelle consegne delle esercitazioni e nello svolgere i compiti assegnati per casa;
- Della capacità di cooperare e collaborare con il gruppo classe o in gruppi cooperativi; - Del trend di miglioramento degli apprendimenti durante il corso dell'anno.

MATEMATICA

DOCENTE: Elisabetta Nieri
Quadro orario: 3 ore settimanali

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è attualmente composta da 18 studenti. La composizione è cambiata nel tempo soprattutto fino alla quarta classe.

Ho iniziato ad insegnare matematica in questa classe a partire dalla classe prima. Via via che si sono introdotti nuovi studenti, soprattutto provenienti da altri istituti, la classe ha mostrato sempre più divisioni e problemi disciplinari. Il ridotto numero di studenti già dalla quarta classe non è stato, come in altri casi, di aiuto per riuscire a proporre una didattica più partecipata e uno studio più consapevole. Nel tempo si è sempre più accentuato un divario nelle competenze acquisite tra il gruppo di studenti più rispettosi delle regole e delle consegne, più impegnati nello studio e più responsabili, e un secondo gruppo più immaturo e più caotico, che ha indirizzato lo studio unicamente al superamento delle verifiche, più che ad una solida acquisizione delle competenze.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO:

L'obiettivo è stato quello di aumentare le capacità di riflessione e ragionamento logico degli studenti, cercando di favorire le capacità nell'affrontare e nel risolvere i problemi in modo autonomo incrementando via via il livello di difficoltà. A tal fine, sono stati forniti loro strumenti di calcolo utili, nonché un rinforzo delle conoscenze matematiche di base.

FINALITÀ:

Tutti gli argomenti, trattati principalmente dal punto di vista applicativo, sono stati affrontati come parti di un unico macro argomento: lo studio di funzioni.

METODOLOGIA, STRUMENTI E MATERIALI:

La metodologia utilizzata è stata in parte la lezione frontale integrata da momenti di esercitazione individuale e di gruppo. La metodologia più efficace è stata comunque quella della lezione partecipata, sia per quanto riguarda la teoria che per le esercitazioni alla lavagna. Il lavoro di gruppo è stato particolarmente utile nel rinforzo degli apprendimenti.

Testo adottato: Colori della Matematica – EDIZIONE BIANCA per il secondo biennio - Vol. A, Ed. Petrini Sasso L. e Fragni I.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE:

Le tipologie di verifica sono state le verifiche scritte, al fine di valutare le capacità operative dei singoli studenti e i colloqui orali. Le prove assegnate oltre che accertare le competenze e le capacità degli studenti mirano a favorirne il processo di maturazione nel ragionamento autonomo.

OSSERVAZIONI E CONFRONTI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Il programma effettivamente svolto coincide per lo più con la programmazione iniziale, rimanendo sullo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

CONTENUTI SVOLTI - MODULI ED UNITA' DIDATTICHE:

Modulo 1

Le funzioni continue:

Ripasso: Dominio. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno.
Concetto di limite di una funzione. Limiti finiti e infiniti. Forme indeterminate e loro risoluzione.
Asintoti verticali e orizzontali.

Asintoti obliqui.

Funzioni continue.

Funzioni crescenti, decrescenti e costanti.

Funzioni discontinue e i vari tipi di discontinuità: I specie con salto, II specie e III terza specie o eliminabile.

Obiettivi minimi:

Saper trovare il dominio e saper studiare il segno di funzioni razionali intere e fratte.

Saper individuare gli asintoti verticali e orizzontali e saper individuare i punti di discontinuità di funzioni razionali intere e fratte.

Modulo 2

Derivata di una funzione:

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Derivate di alcune funzioni elementari.

Calcolare la derivata di una funzione, formule e regole di derivazione (somma, prodotto e quoziente).

Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto.

Studio del segno della derivata prima: funzioni crescenti e decrescenti.

Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, flessi orizzontali.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale razionali, intere e fratte e tracciarne il grafico.

Saper leggere il grafico di funzioni semplici.

Obiettivi minimi:

Calcolare la derivata di una funzione.

Saper individuare punti di massimo e di minimo relativi.

Saper individuare gli intervalli di crescita e decrescenza della funzione.

Studio e grafico di funzioni razionali intere e fratte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Simone Carollo

Classe: 5Bgr

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe, composta da 18 alunni, ha lavorato in modo costante, dimostrando impegno e partecipazione all'attività;

L'impegno infatti è stato sempre apprezzabile: qualcuno, una minoranza, nonostante una certa discontinuità nella frequenza e pratica delle lezioni, limitando partecipazione e impegno, ha conseguito comunque risultati nel complesso adeguati.

Il programma svolto ha interessato prevalentemente l'aspetto pratico, richiamando comunque sempre le conoscenze teoriche studiate ed approfondite con lezioni frontali.

Non sono state riscontrate difficoltà durante le lezioni teoriche, con un'ottima partecipazione da parte dei discenti, mostrando particolare interesse riguardo l'importanza del linguaggio non verbale in una comunicazione efficace e l'importanza della prossemica, scienza che studia lo spazio come mezzo di comunicazione.

La pratica dei giochi di squadra in programma è stata orientata, oltre al far conoscere regole e fondamentali tecnici, soprattutto ad evidenziare il valore educativo del gioco, strumento di sviluppo di tutti gli aspetti psicologici e cognitivi della persona, di incremento dell'autostima e di mediazione nella gestione equilibrata delle emozioni. La pratica dei giochi di squadra ha inoltre progressivamente sviluppato nel gruppo classe un positivo atteggiamento volto non solo all'integrazione ma soprattutto all'inclusione delle diversità, alla socializzazione e a un buon senso civico.

Obiettivi di competenza

Gli obiettivi perseguiti, e realizzati almeno in parte, sono:

Percezione del sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- utilizzo delle qualità fisiche e psico motorie finalizzate ad acquisire una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo;

- consapevolezza e padronanza delle proprie capacità motorie condizionali;
- sviluppo delle proprie capacità motorie coordinative;
- padronanza e controllo dei gesti in situazioni motorie complesse;

Lo sport, le regole e il fair play:

- conoscenza dei regolamenti e delle tecniche dei principali sport praticati (atletica, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, tennis, tennis-tavolo, calcio).
- Arbitraggio dei vari sport di squadra;

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- adozione dei principi igienici per mantenere lo stato di salute;
- conoscenza delle principali situazioni di rischio e capacità di prevenire infortuni;
- adottare una sana e corretta alimentazione in funzione dell'attività svolta;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- conoscenza degli strumenti tecnologici e multimediali utilizzati nello sport.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

- 1) Esercitazioni, gioco, regolamento e tecniche dei seguenti sport: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, tennis, ultimate;
- 2) Esercizi a carico degli arti e di potenziamento muscolare;
- 3) Esercizi di coordinazione neuro-muscolare e senso-percezione, statica e dinamica;
- 4) Esercizi di estensione e di mobilità della colonna vertebrale;
- 5) Test motori attitudinali, salti, lanci, corse, percorsi coordinativi;
- 6) Apparato locomotore;
- 7) Sistema immunitario;
- 8) Anatomia, funzione, traumatologia e sistemi energetici della muscolatura;
- 9) Corretto stile di vita e sana alimentazione.
- 10) Principali date e avvenimenti della storia dello sport dal '900 ad oggi, focus su atleti olimpici e paralimpici che hanno fatto la storia dello sport.
- 11) Il primo soccorso con approfondimenti sull'uso del BLS-D

MODULI

ARGOMENTI	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI RICHIESTI
Potenziamento fisiologico della resistenza	Capacità di protrarre un'attività fisica nel tempo senza che diminuisca l'intensità del lavoro.	Protrarre un'attività fisica nel tempo con una minima diminuzione dell'intensità del lavoro per brevi tempi.
Incremento delle capacità coordinative	Regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere un obiettivo motorio.	Attività e sequenze semplici per affinare lateralità, equilibrio e orientamento
Potenziamento muscolare	Potenziare la muscolatura di arti e busto.	Compiere movimenti a carico naturale, con particolare riferimento ai muscoli addominali, dorsali e arti.
Incremento della mobilità articolare	Compiere movimenti di grande ampiezza, sfruttando al massimo l'escursione fisiologica delle articolazioni.	Compiere movimenti sufficientemente ampi, con sufficiente escursione fisiologica delle articolazioni.
Atletica Leggera	Conoscenza ed elaborazione delle principali specialità ed esecuzione dei fondamentali (salti, lanci, corse)	Conoscere le specialità, saper correre, saltare e lanciare.
Pallavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallacanestro	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a cinque	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a undici	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.

Pallamano	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Tennis Tavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio.
Tennis	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio

Metodologie, strumenti e materiali

I metodi usati sono stati direttivi e non direttivi con orientamento pedagogico deduttivo e induttivo, lasciando molto spazio al dialogo fra alunni nel risolvere le situazioni proposte.

Gli argomenti teorici sono stati approfonditi con lezioni frontali utilizzando materiale cercato su vari siti di settore e dispense messe a disposizione.

Sono stati svolti test per verificare i livelli di partenza di ogni alunno soprattutto per quel che riguarda velocità, resistenza, organizzazione spazio-temporale.

Successivamente è stata approfondita la conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati, sviluppando una maggiore capacità di gestione delle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, allenatore, arbitro. L'attività sportiva è stata orientata al miglioramento delle tecniche fondamentali sia individuali che di squadra.

La classe per svolgere l'attività pratica si è avvalsa di una struttura sportiva esterna alla sede scolastica ovvero un impianto polivalente con campi da gioco regolamentari di calcio a 5 e tennis. Inoltre, vi erano a disposizione tavoli da Tennis-tavolo e l'utilizzo di un campo da pallacanestro adiacente l'impianto.

Gli strumenti ed i materiali utilizzati per le attività pratiche sono stati prevalentemente palle e palloni regolamentari di ogni disciplina sportiva, le attrezzature degli impianti e gli spazi esterni di verde, mentre la teoria si è svolta anche in aula con l'utilizzo di dispense e della LIM per accedere a contenuti internet selezionati sui vari argomenti del programma.

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La verifica della pratica sportiva è stata soprattutto effettuata con griglie di osservazione durante lo sviluppo del gioco e delle esercitazioni senza gli strumenti, rilevando la qualità di esecuzione dei gesti tecnici, del comportamento e del rispetto dei regolamenti.

Le verifiche dei contenuti teorici sono state effettuate con prove orali.

La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) situazione di partenza, possesso dei prerequisiti;
- 2) capacità di rielaborare personalmente i contenuti e creare collegamenti;
- 3) livello dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
- 4) autonomia nello sviluppo dell'attività e dei giochi;
- 5) collaborazione e capacità di cooperazione;
- 6) progressione nell'apprendimento;
- 7) conseguimento degli obiettivi didattici programmati;
- 8) frequenza, comportamento ed educazione sportiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	Giudizio analitico corrispondente Pratica	Giudizio analitico corrispondente Teoria
Voto 3	Completamente disinteressato alla materia, si rifiuta di partecipare attivamente ad ogni forma di attività proposta. Oltre a non partecipare alle esercitazioni pratiche, non mostra alcun interesse all'aspetto teorico della disciplina.	Esponde semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; Utilizza lessico specifico non appropriato.
Voto 4	Insufficiente rendimento, dovuto a serie carenze di impegno. Non si impegna minimamente per migliorare i propri risultati. Non socializza con il gruppo, configurandosi spesso come elemento di disturbo nelle attività collettive.	Conosce in modo frammentario o superficiale i contenuti proposti; Compie gravi errori. Usa un linguaggio non appropriato ed è disordinato nell'esposizione orale e scritta.
Voto 5	Scarso impegno. Non riesce a migliorare le proprie capacità motorie a causa della superficialità con cui affronta ogni difficoltà. Non interagisce con il gruppo, estraniandosi dalle attività collettive e configurandosi spesso come elemento di disturbo.	Conosce gli argomenti in modo parziale e/o frammentario nell'esecuzione di compiti semplici; Raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti; Compie qualche errore
Voto 6	Impegno limitato e spesso saltuario. I risultati che ottiene sono frutto di un adeguato equilibrio psico-motorio piuttosto che di un processo di elaborazione dei dati acquisiti. Non mostra evidenti capacità di integrazione nel lavoro di gruppo, partecipando quasi passivamente alle attività proposte.	Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori significativi compiti semplici; Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta.
Voto 7	Dimostra una buona attitudine alle attività di tipo sportivo e riesce ad ottenere risultati discreti, impegnandosi sufficientemente. Segue con adeguato interesse, sebbene non possieda buone capacità di sintesi. E' corretto con i compagni e partecipa attivamente alle attività di gruppo.	Esponde correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse; Mostra di saper riflettere e collegare.

Voto 8	<p>Dispone di buone capacità motorie di base, che sfrutta intelligentemente per ottenere risultati apprezzabili. Mostra interesse all'aspetto teorico della materia, partecipando con entusiasmo ad ogni attività proposta.</p> <p>Il suo comportamento è sempre corretto e leale nei confronti del gruppo.</p>	<p>Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità;</p> <p>Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse;</p> <p>Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.</p>
Voto 9	<p>Utilizza le ottime capacità motorie di cui è dotato in modo proficuo, ottenendo risultati apprezzabili nelle discipline proposte. Sa elaborare con efficacia, mediante un buon processo di sintesi. Si comporta correttamente, integrandosi nel gruppo con equilibrio e consapevolezza.</p>	<p>Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi;</p> <p>Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse;</p> <p>Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo</p>
Voto 10	<p>Dotato di ottime capacità motorie, sa applicare correttamente le conoscenze acquisite, elaborando un efficace processo di sintesi. Ha capacità di analisi e di perfezionamento degli schemi motori in relazione alle difficoltà contingenti. A livello relazionale mostra ottime qualità di lealtà e civismo, collaborando attivamente nel lavoro di gruppo per ottenere miglioramenti personali e collettivi.</p>	<p>Espone perfettamente conoscenze riferite a contesti complessi;</p> <p>Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi; Utilizza lessico specifico in situazioni complesse; Sa operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari delle singole discipline;</p> <p>Sa affrontare con sicurezza situazioni nuove e proporre analisi critiche.</p>

Prof. Carollo Simone

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: **GIACOMO SANESI**

QUADRO ORARIO: **n. 1 ora settimanale**

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

La classe ha dimostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.

Disciplina e grado di partecipazione

La classe ha mantenuto durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti sia dell'insegnante che dei contenuti proposti. Ha mostrato interesse costante durante tutto l'anno.

Finalità

Sapersi orientare e saper argomentare in relazione all'urgenza di riferimenti etici condivisi, in un quadro di globalizzazione e pluralismo, confrontandosi anche con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con i principi fondamentali della Costituzione Italiana; maturare autonomia di giudizio per operare scelte etiche ragionate e responsabili nell'ottica di una piena realizzazione come persona umana e cittadino alla luce dei principi cristiani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i contenuti essenziali della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli argomenti proposti.

Metodologia e Materiali adottati

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, cinematografia.

Tipologia delle verifiche effettuate

Colloquio partecipativi e ricerche personali

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

PROGRAMMA SVOLTO

Etica sociale e temi di attualità: (12h)

- Mondo del lavoro e questione dello sfruttamento sul lavoro;
- Utilizzo consapevole e responsabile di internet e della tecnologia in generale;
- Convivenza in una società pluralista e multiculturale
- Femminicidi, legittima difesa, avvento dell'intelligenza artificiale, guerra Israelopalestinese.

Obiettivi minimi del Modulo:

Saper riconoscere in ogni tema trattato il cuore della questione e saper argomentare la propria posizione

Temi di Bioetica (12h):

- Aborto, fecondazione assistita e utero in affitto;
- Tanatologia ed eutanasia;
- Eugenetica;
- Confronto delle varie etiche con la visione cristiana.

Obiettivi minimi del Modulo:

imparare a conoscere i temi principali della bioetica e saper confrontare l'etica laica con la visione cristiana.

Programma da svolgere – dopo il 15 maggio (4h)

- Rapporti della Chiesa col mondo contemporaneo dal Novecento ad oggi.

Obiettivi minimi del Modulo:

Conoscere ed avere una precisa consapevolezza di quello che è stato il ruolo della Chiesa nelle tormentate vicende storiche che hanno caratterizzato il XX secolo

6 - Allegati

Simulazioni delle prove scritte d'esame e griglie di valutazione;

Mappe Concettuali;

Documenti riservati per la Commissione d'esame